



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 8 DEL 21/12/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DELLE PRATICHE AGRONOMICHE E DI AUTORIZZAZIONE PER L'ABBATTIMENTO DI DUE ALBERI AD ALTO FUSTO INSISTENTI SUL TERRENO DI PROPRIETA' DELL'ENTE SITO A ROMA IN PROSSIMITA' DEL CIVICO 406 DI VIA CASTEL DI LEVA E PER L'INTERVENTO DI ABBATTIMENTO DEGLI STESSI – SMART CIG ZBA3DE4235

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con l'assistenza del Direttore f.f. Cristina Capraro

VISTA la Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, pubblicata sul BURL n. 14 dell'18 febbraio 2020, recante “Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (I.R.A.S.) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 4 ottobre 2023, pubblicato sul BURL n. 81 del 10 ottobre 2023, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP”. Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e contestuale nomina del Commissario Straordinario ai sensi dell'articolo 9 del regolamento regionale 2019, n. 21”;

VISTA la Deliberazione 15 febbraio 2021, n. 8, con cui si è proceduto alla nomina della dott.ssa Roberta Gaeta quale Direttore dell'I.R.ASP per il triennio 23 febbraio 2021 – 22 febbraio 2024;



CONSIDERATO che in data 22 dicembre 2022, la dott.ssa Roberta Gaeta è stata proclamata eletta Consigliere regionale della Regione Campania, collocandosi automaticamente in aspettativa ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 165/2001;

VISTA la Deliberazione 13 gennaio 2023, n. 1 e s.m.i., con cui si è proceduto alla nomina della dott.ssa Cristina Capraro quale Direttore *facente funzioni*, nelle more della nomina e dell'insediamento del Direttore;

CONSIDERATO:

- che con nota del 26 luglio 2023, prot. n. 837072, è stato comunicato il preavviso di esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell'articolo 15 della l. r. 2/2019 e dell'articolo 9 del r. r. 21/2019;
- che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 418 è stata promossa, tra l'altro, la fusione per incorporazione dell'ASP I.R.ASP con l'ASP Istituto Romano di San Michele, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2;
- che con decreto del Presidente della Regione Lazio del 4 ottobre 2023, n. T00202, al fine del perfezionamento della suddetta fusione per incorporazione, è stata nominata la Commissaria straordinaria di I.R.ASP nella persona dell'Avv. Paola Di Vincenzo, per un periodo massimo di sei mesi, prorogabili sino ad un massimo di ulteriori sei mesi;

PREMESSO:

- che questo Ente è, tra l'altro, proprietario di circa trecento ettari di terreni agricoli, con annessi casali rurali, siti a Roma in zona Castel di Leva – Divino Amore, provenienti dall'ex Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza - I.P.A.B. - “Conservatorio di Santa Caterina della Rosa”, elencati nel patrimonio disponibile dell'Ente, come da inventario dei beni immobili - terreni - approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 17 luglio 2023, n. 13;
- che in data 14 dicembre 2023 l'inquilino “Il Tetto Casal fattoria Cooperativa sociale”, conduttore del casale sito a Roma in Via Castel di Leva, 406, ha inviato a mezzo pec la nota di segnalazione di pericolo - acquisita agli atti dell'Ente in pari data con prot. n. 1254 -, derivante da due esemplari di pino domestico (*Pinus pinea*) risultanti morti in piedi, corredata da dettagliata relazione sull'ubicazione e sullo stato di salute delle suddette piante, chiedendo contestualmente all'I.R.ASP, in qualità di proprietario del terreno, di attivare, per la messa in sicurezza dell'area, le procedure necessarie per l'abbattimento delle stesse;
- che l'Ente, in considerazione dell'urgenza di quanto comunicato dal sopracitato inquilino, con nota del 15 dicembre 2023, ha chiesto alla Società Natura e Architettura Ortolani s.r.l.,



attualmente incaricata per il servizio di manutenzione straordinaria dell'area verde della sede dell'Ente, di cui al Decreto del Commissario Straordinario 30 novembre 2023, n. 04, un repentino sopralluogo per la verifica di quanto comunicato con la succitata nota prot. n. 1254/2023;

- che in data 15 dicembre 2023 con nota prot. n. 1260, la Società Natura e Architettura Ortolani s.r.l. ha confermato quanto segnalato relativamente ai due esemplari di pino domestico ubicati in Via Castel di Leva, 406, specificando che gli stessi risultano privi di vitalità e da abbattere;
- che con la medesima nota la Società Natura e Architettura Ortolani s.r.l. ha trasmesso all'Ente l'offerta economica per l'intervento di abbattimento dei due pini domestici (*Pinus pinea*) e per le relative pratiche agronomiche e di autorizzazione presso i competenti uffici comunali;

CONSIDERATO che la suddetta istanza deve essere corredata dalla documentazione tecnica specialistica redatta da un professionista agronomo;

ESAMINATA l'offerta economica della Società Natura e Architettura Ortolani s.r.l., acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 1260 del 15 dicembre 2023, per un importo complessivo di € 4.048,00, oltre IVA di legge 22%, comprensivo dello sconto applicato per l'Ente dell'8%, per le seguenti attività:

- intervento di abbattimento n. 2 *pinus pinea* in Via Castel di Leva, 406
- pratiche agronomiche e autorizzazione per abbattimento con richiesta occupazione suolo pubblico presso Municipio XII;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO altresì che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: attuazione del procedimento autorizzativo presso i competenti uffici comunali finalizzato all'abbattimento di due alberi ad alto fusto privi di attività vegetativa, siti in prossimità del civico 406 di Via Castel di Leva – Roma e l'abbattimento degli stessi, tramite l'affidamento dell'incarico alla Società Natura e Architettura Ortolani s.r.l.;
- importo del contratto: € 4.048,00, oltre Iva di legge 22%, per complessivi € 4.938,56;



- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una



notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

VISTA la sopracitata offerta ricevuta a mezzo e-mail in data 15 dicembre 2023, prot. n. 1260/2023, con l'acquisizione del preventivo presentato dalla Società Natura e Architettura Ortolani s.r.l., con sede a Roma in Viale XXI aprile, n. 12, C.F./P.IVA 05633041008, ammontante ad € 4.048,00, oltre IVA di legge 22%;

RITENUTO pertanto di affidare alla società Natura e Architettura Ortolani s.r.l. il servizio in parola per un importo di € 4.048,00, oltre IVA di legge 22%, in quanto l'offerta risulta economicamente vantaggiosa e l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti idonei all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00;

PRESO ATTO che per la procedura in oggetto è stato acquisito lo smart CIG ZBA3DE423, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

SENTITO il parere dell'Ufficio Bilancio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;



VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2021, n. 12 con la quale è stato approvato il Regolamento per la Contabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

VISTA la Legge Regionale 22 giugno 2019 n. 2;

VISTO il Regolamento regionale 17/2019;

VISTO il Regolamento regionale 21/2019;

VISTO il Regolamento regionale 5/2020;

VISTA la D.G.R. 11 febbraio 2020, n. 38;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

SU PROPOSTA dell'Ufficio Patrimonio;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare l'incarico per il servizio di redazione delle pratiche agronomiche e di autorizzazione per l'abbattimento di due alberi ad alto fusto insistenti sul terreno di proprietà dell'Ente, sito a Roma in prossimità del civico 406 di Via Castel di Leva, e per l'intervento di abbattimento degli stessi, così come meglio descritto in narrativa, alla Società Natura e Architettura Ortolani s.r.l., con sede a Roma in Viale XXI aprile, n. 12, C.F./P.IVA 05633041008, ammontante ad € 4.048,00, oltre IVA di legge 22%, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023;
2. di imputare la somma complessiva di € 4.938,56, inclusa IVA di legge, al conto 302.02.001 del Bilancio di previsione 2024, non ancora approvato;
3. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla Società incaricata, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;



5. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;
6. di dare atto che per l'affidamento di cui trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagamento del contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;
7. di individuare il seguente Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: dott.ssa Valentina Bartuli;
8. di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
9. di inviare il presente provvedimento, per doverosa conoscenza, alla Società incaricata;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'ASP.

Il Commissario straordinario
Paola Di Vincenzo

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 21/12/2023.

Il Direttore f.f.
Cristina Capraro